

CRIMINALIA

CODICE ETICO

SOMMARIO: 1. Responsabilità generali: conflitto di interessi. – 2. Organi editoriali e compiti. – 2.1. Direttore responsabile. – 2.2. Comitato di direzione. – 2.3. Comitato di redazione. – 3. Pubblicazioni. – 3.1. Autorialità. – 3.2. Politiche di autodeposito. – 4. Processo di revisione tra pari (*peer review*). – 4.1. Obiettivi e metodo. – 4.2. Tempestività e conflitti di interesse. – 4.3. Riservatezza. – 4.4. Procedimento. – 5. Responsabilità editoriali. – 5.1. Responsabilità. – 5.2. Responsabilità in materia di qualità. – 5.3. Riservatezza. – 6. Questioni di etica editoriale. – 7. Condotte inappropriate. – 8. Licenze di pubblicazione. – 9. Politiche di acquisizione di consensi e liberatorie per la pubblicazione e l'accessibilità.

1. Responsabilità generali: conflitto di interessi

Il Comitato di direzione e quello di redazione pongono particolare attenzione a tutte le forme di conflitto di interessi tra i componenti degli organi della *Rivista* e gli autori. Eventuali segnalazioni, anche anonime, verranno portate all'attenzione del Comitato di direzione.

2. Organi editoriali e compiti

2.1. Direttore responsabile

Il Direttore responsabile garantisce il rispetto del Codice etico, assumendosi le responsabilità che gli competono per legge.

2.2. Comitato di direzione

Il Comitato di direzione e il suo Coordinatore individuano i temi centrali del dibattito da sviluppare in ogni singolo fascicolo annuale, anche in continuità con le annate precedenti e successive; seleziona i contributi scientifici che pervengono alla *Rivista*, valutandone il profilo di interesse.

2.3. Comitato di redazione

Il Comitato di redazione e il suo Coordinatore collaborano con il Comitato di direzione, curando tutte le attività esecutive relative alla programmazione, alla revisione ed alla pubblicazione, sovrintendendo a tutte le procedure necessarie per mantenere il livello di qualità dei lavori pubblicati.

3. Pubblicazioni

3.1. Autorialità

Con la richiesta di pubblicazione, l'autore di un testo ne dichiara la paternità.

3.2. Politiche di autodeposito

Al momento della pubblicazione del fascicolo, l'autore può caricare la versione definitiva del contributo su archivi istituzionali ad accesso riservato (es. Cineca, Anvur) specificando gli estremi della pubblicazione (titolo della rivista, volume, numero, pagine ed eventuale DOI). Laddove il fascicolo non sia stato ancora pubblicato, l'autore può chiedere che sia rilasciata una dichiarazione da parte del Coordinatore del Comitato di direzione da accludere alla versione proposta per la pubblicazione per tutti i fini consentiti dalla legge.

4. Processo di revisione tra pari (peer review)

4.1. Obiettivi e metodo

Criminalia pubblica soltanto scritti che abbiano superato la procedura di revisione tra pari. I revisori possono offrire agli autori eventuali suggerimenti migliorativi.

Ai revisori vengono forniti appositi questionari contenenti un'analitica griglia di valutazione, che va compilata avuto riguardo, tra l'altro, all'importanza del tema affrontato, alla struttura dello studio, alla forma espositiva, all'originalità e alla completezza della documentazione.

I revisori sono tenuti a comunicare in forma confidenziale al Coordinatore del comitato di direzione qualsiasi somiglianza sostanziale ad altri contributi scientifici (saggi, proposte di contributo, capitoli di libro, libri, rassegne, ecc.).

4.2. *Tempestività e conflitti di interesse*

I revisori devono informare il Coordinatore del comitato di direzione e/o quello del comitato di redazione se insorgono circostanze che impediscono loro di presentare in tempo la revisione. I revisori non devono accettare articoli per cui sussiste un conflitto di interesse dovuto a contributi precedenti o alla concorrenza con un autore la cui identità è manifesta (o con un autore che si ritiene di aver identificato).

4.3. *Riservatezza*

Le identità dei revisori sono tutelate. A loro volta, i revisori sono obbligati a trattare il materiale presentato con riservatezza. Ogni informazione confidenziale ricevuta durante il processo di revisione non deve essere usata per altri scopi.

4.4. *Procedimento*

Al fine di assicurare la qualità scientifica degli studi pubblicati, il Comitato direttivo di *Criminalia* si avvale del giudizio di Revisori esterni, i cui nominativi sono raccolti nella lista riportata in coda ad ogni volume e sul sito. I Revisori ricevono, in forma anonima, gli scritti destinati alla pubblicazione e un'apposita scheda da compilare firmata. Saranno pubblicati unicamente gli scritti valutati favorevolmente da due Revisori che li hanno giudicati l'uno all'insaputa dell'altro.

Nel caso di pareri discordanti espressi dai due Revisori, il Coordinatore del comitato di direzione può procedere alla pubblicazione oppure richiedere una valutazione, sempre in forma anonima, a un terzo Revisore, il cui giudizio sarà vincolante ai fini della pubblicazione o meno.

Nel caso di studi interdisciplinari o non penalistici il Coordinatore del comitato di direzione individuerà, anche al di fuori della lista, i Revisori esterni ritenuti idonei alla valutazione, dandone notizia al Comitato di direzione.

Sono esclusi dall'anzidetto sistema di valutazione preventiva di qualità: a) le recensioni di libri, gli scritti commemorativi e i resoconti dei convegni; b) gli scritti di studiosi di elevato e riconosciuto merito scientifico e di esperti di comprovata esperienza; c) gli studi già pubblicati in riviste italiane o straniere classificate in fascia A.

Anche gli studi dei componenti del Comitato di direzione saranno sottoposti alla procedura di valutazione sopra descritta. Sarà compito del Coordinatore del comitato di direzione assicurare che i componenti del Comitato di direzione non influiscano in alcun modo sulla scelta dei Revisori. Per gli scritti del Coordinatore

del Comitato di direzione, la scelta dei revisori sarà effettuata da un componente del Comitato di direzione che gestirà la procedura valutativa.

La documentazione relativa alla procedura di revisione di ciascun lavoro e all'approvazione unanime del Comitato di direzione è conservata a cura della Redazione di *Criminalia*.

La procedura, inclusa la comunicazione agli autori dell'esito della revisione, si svolge secondo le modalità e gli strumenti, anche telematici, individuati dal Comitato di redazione, che risultino i più opportuni per garantirne speditezza, buona gestione, confidenzialità e documentabilità.

5. *Responsabilità editoriali*

5.1. *Responsabilità*

Il Direttore garantisce che il processo di revisione tra pari sia equo, imparziale e puntuale, così come la qualità e pertinenza della scelta dei revisori.

5.2. *Responsabilità in materia di qualità*

La decisione di accettare o rifiutare un contributo per la pubblicazione è basata sull'importanza, originalità e chiarezza del contributo, sulla validità della ricerca e sulla sua rilevanza per gli ambiti di competenza della rivista *Criminalia*. I Revisori sono incoraggiati a fornire commenti dettagliati per motivare le loro decisioni, in modo da garantire la qualità dei contributi pubblicati.

5.3. *Riservatezza*

Per tutti i contributi sottoposti alla rivista *Criminalia* è garantita la riservatezza del processo di revisione.

6. *Questioni di etica editoriale*

Edizioni ETS si impegna a proteggere la proprietà intellettuale e il diritto d'autore, oltre che a rispettare la *privacy* e i dati personali (soprattutto per quanto riguarda autori e revisori). Edizioni ETS è attiva nella sorveglianza in merito a questioni in materia di proprietà intellettuale e lavora con il suo Direttore per gestire potenziali violazioni delle norme e convenzioni. L'Editore coopera inoltre con il Comitato di direzione e il suo coordinatore per promuovere l'indipendenza

editoriale e per garantire la trasparenza e l'integrità del processo di revisione, con particolare riguardo ai conflitti di interesse.

7. *Condotte inappropriate*

È possibile per chiunque e in qualsiasi momento portare all'attenzione del Coordinatore del comitato di direzione una condotta inappropriata, che sarà valutata dal Comitato di direzione.

8. *Licenze di pubblicazione*

La Rivista *Criminalia* pubblica i suoi articoli secondo il regime di diritti parzialmente riservati CC BY-ND-NC 4.0.

Sono fatti salvi diversi accordi con i singoli Autori o altri titolari dei diritti d'autore.

In ogni caso, regimi di licenza diversi da quello adottato generalmente dalla Rivista sono adeguatamente segnalati nella prima pagina dell'articolo che li adotta.

9. *Politiche di acquisizione di consensi e liberatorie per la pubblicazione e l'accessibilità*

Il Direttore, al fine del rispetto dei vincoli di riservatezza, cura che siano acquisiti tutti i consensi e le liberatorie eventualmente necessari alla pubblicazione.

Il Direttore cura che tutti gli eventuali testi, dati, immagini e video si adeguino agli eventuali *standard* disciplinari in materia di accessibilità.